

Rapporto della Commissione della Gestione sul M.M. no. 125 concernente la richiesta di un credito di CHF 400'000.00 (IVA inclusa) per gli studi, la sostituzione degli impianti elettronici a 300 m e la posa del sistema di paracolpi artificiale, presso il poligono di tiro di Ponte Brolla.

Locarno, 30 novembre 2020

Signora Presidente, care Colleghe e cari Colleghi,

di seguito vi sottoponiamo gli approfondimenti e le riflessioni della Commissione della Gestione in merito al M.M. no. 125 concernente la richiesta di un credito di CHF 400'000.00 (IVA inclusa) per gli studi, la sostituzione degli impianti elettronici a 300 m e la posa del sistema di paracolpi artificiale, presso il poligono di tiro di Ponte Brolla.

Premessa e iter commissionale

Il messaggio che porta data 14.08.2020 è stato attribuito per la redazione del relativo rapporto in seno alla commissione della gestione a Mauro Cavalli. Già prima di discuterlo sono sorti dei dubbi sulla questione dell'ubicazione dello stand di tiro, che è situato in una zona particolarmente pregiata dal punto di vista abitativo e turistico. Queste osservazioni erano state portate dai colleghi commissari Sirica e Mellini che si sarebbero detti pronti a firmare un rapporto contro il presente messaggio. Mauro Cavalli ha preso nota del preavviso negativo dei colleghi e si è trovato con il signor Renato Canziani che fa parte dell'Unione Tiratori di Locarno ed è inoltre municipale di Muralto. Il signor Canziani ha elencato tutta una serie di problematiche che devono essere risolte per poter permettere l'uso del poligono di tiro già dall'anno prossimo ed il problema principalmente più importante risulta quello della raccolta del piombo e degli altri metalli che non possono più essere dispersi nel terreno. Inoltre le componenti elettroniche dei bersagli a 300 metri non sono più ben funzionanti. Il signor Canziani ha consegnato a Cavalli del materiale che poi è stato girato al collega Sirica e poi per il tramite di Simone Beltrame ai restanti commissari.

È seguita una nuova discussione commissionale e un'audizione del allora capo dicastero Niccolò Salvioni, nel quale si sono approfondite le strategie e gli scenari sul medio/lungo termine.

Problema fonico

All'interno della commissione abbiamo approfondito la problematica dell'inquinamento fonico, constatando che grazie alle modifiche di calendario ci sono stati miglioramenti nella convivenza tra cittadini, esercenti e stand. Tuttavia, nonostante questi sforzi, le emissioni sonore non solo non rientrano ancora nei parametri legali, ma a causa della conformazione geografica del luogo che accoglie lo stand, è da escludere di poter riuscire, nonostante dei possibili interventi, a rientrare completamente nei parametri fissati dalla legge, soprattutto per quel che riguarda il tiro da 300 metri;

Considerando che entro il 2024 dovranno perentoriamente essere rispettati tali criteri legali, il problema risulta pressoché insormontabile.

Una zona pregiata e una convivenza impossibile sul lungo termine

Oggi il comparto in cui giace lo stand si è sviluppato in maniera da tale da risultare assolutamente incompatibile con le attività di tiro. La zona è una perla naturalistica e turistica, oltre che un'importante spazio di svago per gli abitanti del Comune delle Terre di Pedemonte. Siamo però dell'avviso che non ci siano soluzioni alternative nel corto termine e che il danno ambientale vada quanto prima ridotto con gli accorgimenti proposti dal messaggio,

L'intervento economico

L'investimento è dal punto di vista economico è rilevante, si tratta di 400'000 franchi, ma bisogna considerare le partecipazioni di Muralto e Terre di Pedemonte che sono comuni convenzionati e che hanno già dato la loro accettazione alla partecipazione dei costi secondo la chiave di riparto. Pure il Cantone parteciperà con la percentuale del 25% sull'importo totale.

Conclusione

La commissione ritiene che sia il momento di dare un messaggio chiaro. Non possiamo approvare un credito così importante senza aver idea di come affrontare il futuro, soprattutto perché siamo dell'idea che il Municipio di Locarno, quale centro polo della regione, debba fungere da leader nella gestione della problematica. Se continueremo a non affrontare il tema il concreto rischio è di trovarsi, tra qualche anno, con altri stand che dovranno essere dismessi a causa delle problematiche foniche, incrementando così le problematiche di quello in oggetto. Uno scenario che la commissione vuole evitare e prevenire. In questo senso è impensabile che in un periodo transitorio, corto o lungo che sia, che dovesse intercorrere tra la dismissione di altri stand e l'attivazione di una soluzione regionale definitiva, lo stand di ponte brolla debba assorbire tiratori 300 metri provenienti da comuni diversi da quelli già ora convenzionati.

La discussione su un centro regionale è annosa e non vede attualmente sviluppi, con un Dipartimento cantonale e il Locarnese ancora fermi ad una proposta che sembra difficilmente realizzabile nel Comune di Losone.

Concludiamo pertanto dicendo che questo credito sarà l'ultimo stanziato senza uno sguardo sul lungo termine. In altre parole, **difficilmente verrà approvato un nuovo investimento riguardante le emissioni foniche (da risanare entro il 2024) senza un deciso avanzamento di un progetto che veda la dismissione, perlomeno parziale, dello stand in oggetto.**

Invitiamo pertanto il Municipio ad attivarsi con ogni mezzo nei preposti canali istituzionali per facilitare la creazione di uno stand di tiro regionale e sotterraneo. Chiediamo che il Municipio aggiorni semestralmente la commissione sugli sviluppi del tema.

Invitiamo altresì la società di tiratori a cercare di coordinare al meglio le proprie attività con il Municipio delle Terre di Pedemonte e nel limite del possibile concentrare ulteriormente le proprie attività e rivedere quindi il proprio calendario, in modo da migliorare ulteriormente la convivenza con il Comune che li/ci ospita.

Con queste importanti e vincolanti premesse **il presente rapporto della Commissione della Gestione approva il MM no.125 concernente la richiesta di un credito di CHF 400'000.00 (IVA inclusa) per gli studi, la sostituzione degli impianti elettronici a 300 m e la posa del sistema di paracolpi artificiale, presso il poligono di tiro di Ponte Brolla.**

Con stima,

Barbara Angelini Piva

Bruno Bärswyl

Simone Beltrame

Mauro Cavalli (relatore)

Valentina Ceschi

Pier Mellini

Nicola Pini

Fabrizio Sirica (relatore)

Alessandro Spano

Gianbeato Vetterli